

BARBARA NON È GIUSTO ILLUDERE LE PERSONE MALATE

«Dalla mia patologia non si guarisce. E vorrei andare a dirlo nel suo programma»

di Tommaso Martinelli

Roma - Aprile

Non è andata giù ad Antonella Ferrari la recente ospitata di Nicoletta Mantovani a *Domenica Live*. Durante l'intervista di Barbara D'Urso alla vedova di Luciano Pavarotti, in sovrappioggio campeggiava un vingolato della Mantovani: «Mi ritengo guarita dalla sclerosi multipla». Una patologia di cui, da diversi anni, soffre anche la Ferrari.

Antonella, che cosa ti ha dato più fastidio nell'intervista alla Mantovani?

«Non conosco di persona Nicoletta Mantovani. Tra noi ci sono stati degli scambi epistolari. Gli studi scientifici fioriti svolti dimostrano che non si è ancora scoperta la causa della sclerosi multipla. Ci sono dei metodi, oggi, per rallentare il processo di peggioramento e in qualche modo arrestarlo per certe forme. Ma la guarigione vera e propria dei nervi, visto che si tratta di una malattia neurologica, non c'è».

Ne hai la certezza?

«Almeno così mi è stato spiegato da importanti e quotati neurologi come il team dell'ospedale San Raffaele o come il dottor Diego Centone

di Roma. Professionisti di fatto che non se la sentono di illudere le persone malate di sclerosi multipla dicendo che si può guarire. Sicuramente si stanno facendo grossi progressi, grazie all'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla. Le speranze per un futuro migliore oggi ci sono. Ma da qui a dire che si può guarire, vuol dire illudere il malato».

Invece?

«Ho seguito l'intervista, perché mi era stata segnalata. Nicoletta Mantovani non ha detto di essere guarita, ma sullo schermo è stato scritto più volte. E visto che è un personaggio pubblico, avrebbe dovuto rettificare e dire: "Guardate, qui non si parla di guarigione, ma grazie all'intervento che ho fatto da tre anni sto meglio". Quando mi diagnosticarono la sclerosi multipla, la mia neurologa disse: "Tenga lontane dalla sua vita le illusioni, che sono le sue peggiori nemici". Una frase che non dimenticherò mai. Oggi sono serena e appagata, nonostante la sclerosi multipla. Ma



TESTIMONIAL

Ha recitato in diverse fiction televisive, Antonella Ferrari (45 anni). È stata anche nel cast di *CentoVetrine*. Nel 2010 è diventata testimonial dell'Aism.